

ISTITUTO COMPRENSIVO DI BASILIANO - SEDEGLIANO

SCUOLA PRIMARIA "DAVIDE MARIA TUROLDO"

SEDEGLIANO

Progettazione anno scolastico 2018 - 2019

Insegnante Laurino Maria

ITALIANO	
CLASSI SECONDA A - SECONDA B	
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA	
OBIETTIVI FORMATIVI	TRAGUARDI DI COMPETENZA PREVISTI
<p>ASCOLTO – PARLATO</p> <p>Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti; essere consapevoli del valore civile del dialogo e utilizzarlo per problematizzare la realtà ed esprimere opinioni.</p>	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none">▪ partecipa a scambi linguistici in diverse situazioni comunicative e affronta argomenti di esperienza diretta;▪ utilizza messaggi semplici, chiari e pertinenti e varia la comunicazione in base alle differenti modalità di interazione verbale (modi, tempi, interlocutori, contenuto e scopo della comunicazione);▪ comprende all'ascolto semplici testi di tipo diverso, in vista di scopi funzionali, di intrattenimento e/o di svago e ne individua il senso globale e/o le informazioni principali, parafrasando il contenuto con frasi semplici e chiare.

LETTURA

Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario genere letterario, collaborando con compagni e insegnanti.

SCRITTURA

Produrre brevi testi di vario tipo: a completamento, collettivi, descrittivi, autonomi, in relazione a differenti scopi comunicativi.

ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO

Ampliare il proprio bagaglio lessicale e usare in modo appropriato le parole apprese; comprendere in modo intuitivo e in relazione al contesto letto parole non note.

ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA

Riflettere sulla lingua e sulle sue regole di funzionamento; riconoscere nel linguaggio orale e scritto le prime strutture morfosintattiche e lessicali.

L'alunno:

- legge in maniera scorrevole brevi e facili testi per scopi pratici, di intrattenimento e/o di svago, sia a voce alta che con lettura silenziosa e autonoma, e ne individua gli elementi essenziali.

L'alunno:

- scrive brevi testi per differenti scopi e destinatari, anche con l'aiuto di immagini, schemi e/o domande guida, rispettando le più importanti convenzioni ortografiche.

L'alunno:

- a partire dal lessico già in suo possesso comprende nuovi significati e usa le nuove parole conosciute per costruire frasi.

L'alunno:

- riconosce le fondamentali convenzioni ortografiche e le rispetta nello scrivere;
- riconosce e usa alcune categorie morfologiche e le fondamentali strutture sintattiche.

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI E ATTIVITÀ
<p style="text-align: center;">ASCOLTO E PARLATO</p>	<p>1) Interagire nello scambio comunicativo in modo adeguato alla situazione.</p> <p>1a) Ascoltare gli altri in modo attento e rispettoso, intervenendo nella conversazione in maniera corretta.</p> <p>1b) Raccontare oralmente o narrare esperienze vissute, seguendo un ordine logico e/o cronologico.</p> <p>1c) Raccontare con parole ed espressioni adeguate.</p> <p>1d) Ascoltare e comprendere testi differenti.</p> <p>1e) Ascoltare e comprendere le informazioni principali fornite da testi ascoltati e/o formulare domande.</p> <p>1f) Cogliere gli elementi fondamentali di un testo o di un racconto letto da altri.</p> <p>1g) Individuare interventi o risposte coerenti all'argomento o alla domanda.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conversazioni guidate sul vissuto dei bambini, sui testi, su eventi... ▪ Riproduzione di situazioni ed eventi comunicativi reali. ▪ Drammatizzazioni su situazioni reali o immaginarie, giochi di ruolo. ▪ Ascolto di brani di differente complessità letti dall'insegnante. ▪ Comprensione di racconti letti dall'insegnante e loro rappresentazione grafica. ▪ Individuazione di sequenze in storie di complessità crescente. ▪ Ricostruzione della storia attraverso le sequenze. ▪ Individuazione della corretta cronologia delle sequenze. ▪ Riordino temporale e/o logico di immagini che rappresentano storie ascoltate. ▪ Descrizione orale di un'immagine. ▪ Domande per la comprensione del testo letto o ascoltato.

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI E ATTIVITÀ
<p style="text-align: center;">LETTURA</p> <p style="text-align: center;">SCRITTURA</p>	<p>2) Effettuare una lettura espressiva , rispettando gli espedienti grafici e la punteggiatura.</p> <p>2a) Utilizzare forme di lettura diverse, funzionali allo scopo.</p> <p>2b) Comprendere il significato di testi letti, riconoscendone la funzione e gli elementi.</p> <p>2c) Leggere a voce alta in modo espressivo, scorrevole e corretto.</p> <p>2d) Leggere e comprendere testi di vario genere attraverso la lettura di scorrimento.</p> <p>2e) Memorizzare filastrocche e semplici poesie.</p> <p>3) Scrivere brevi testi relativi ad esperienze personali.</p> <p>3a) Produrre con guida testi di tipo diverso.</p> <p>3b) Rielaborare un testo partendo da elementi dati e rispettandone la struttura.</p>	<ul style="list-style-type: none">• Lettura e produzione di testi di genere diverso.• Lettura a voce alta e lettura silenziosa• Individuazione del contenuto essenziale del brano letto attraverso domande aperte o a scelta multipla.• Individuazione delle sequenze narrative.• Individuazione degli elementi principali di un testo.• Le sequenze, la titolazione, lo scopo, il genere.• Le informazioni esplicite ed implicite.• Le inferenze.• Le parole legame e le parole del tempo.• Allenamento Invalsi.• Testi poetici, poesie o filastrocche, riferiti alle stagioni o alle festività.• Produzione di testi con l’ausilio di immagini.• Produzione di semplici testi descrittivi relativi alle stagioni o alle festività attraverso schemi guida.• Produzione di testi autobiografici.

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI E ATTIVITÀ
<p>ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA</p> <p>ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO</p>	<p>4) Prestare attenzione alla grafia delle parole e applicare le convenzioni ortografiche affrontate.</p> <p>4a) Identificare le principali parti del discorso.</p> <p>4b) Conoscere e utilizzare gli elementi essenziali della punteggiatura.</p> <p>4c) Riconoscere le caratteristiche strutturali di una frase.</p> <p>5. Ampliare il lessico.</p> <p>5.a Cogliere relazioni di connessione lessicale.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • L'ordine alfabetico. • I suoni omologhi. • I suoni complessi. • Le doppie. • La divisione in sillabe. • I suoni duri e i suoni dolci di C/G. • I digrammi e i trigrammi. • Le trasformazioni. • L'accento. • I monosillabi. • L'apostrofo. • L'uso dell'H. • La punteggiatura. • Il discorso diretto e indiretto. • Il nome. • Gli articoli. • Gli aggettivi qualificativi. • Verbo/Azione; il tempo dell'azione: ieri, oggi, domani. • I verbi essere e avere. • La frase e la concordanza. • Costruzione della frase: soggetto e predicato. • Frase minima ed espansioni. • Riflettere sui significati delle parole. • Memorizzare parole nuove e significati.

ESPERIENZE DI APPRENDIMENTO

Le proposte didattiche in classe seconda sono presentate con modalità graduali e sistematiche, in relazione alle cinque abilità di base. Il percorso interno ad ogni unità di lavoro è costituito da attività legate all'esperienza dei bambini. Le attività sono contraddistinte dall'operatività e dalla varietà di forme testuali, per familiarizzare con una pluralità di testi orali e scritti e lavorando in modo piacevole.

Riguardo all'attuazione del curricolo di Italiano, i contenuti si sviluppano all'interno della disciplina. Si pongono in evidenza i fattori che investono i diritti della persona, attraverso una gestione democratica della classe, centrata sulla cooperazione, sull'interdipendenza dei ruoli e sull'uguaglianza, con un continuo rimando alle caratteristiche dell'ambiente economico e sociale vissuto dagli alunni.

METODOLOGIA

La metodologia che l'insegnante intende applicare parte dal creare un clima classe sereno e positivo, atto a favorire la relazione e la comunicazione orale, in quanto il linguaggio organizza e traduce il pensiero. L'insegnante si propone come promotore, guida, informatore per rendere il bambino costruttore attivo della propria conoscenza, nella consapevolezza che la lingua, sia orale che scritta, è trasversale a qualsiasi disciplina.

L'insegnante guida gli alunni nella scoperta e nell'analisi delle regole linguistiche, a partire dall'uso concreto della lingua orale e scritta, e stimola l'interesse per la lettura con strategie diversificate. Motiva gli alunni alla lettura e alla scrittura, ponendo attenzione al rapporto tra la lingua orale e la lingua scritta e per la comprensione - analisi di testi di vario tipo.

Gli strumenti didattici sono quelli noti: libri di testo, bibliotechina di classe, lettore CD, aula di informatica, uscite didattiche e sul territorio.

CRITERI DI VERIFICA

Le operazioni di verifica/valutazione devono consentire il rilevamento dei percorsi di apprendimento posseduti da ciascun alunno nei tre momenti che scandiscono l'iter formativo: iniziale, in itinere, finale. Le prove di verifica forniscono costantemente all'insegnante elementi per rivedere e riadattare i percorsi, modulandoli sulle difficoltà e sui progressi manifestati in itinere di lavoro.

Agli alunni sono somministrate verifiche di vario tipo, con riferimento all'obiettivo selezionato, all'argomento e ai contenuti. Le verifiche si basano su:

- modalità di partecipazione alle conversazioni e discussioni;
- pertinenza degli interventi;
- prove strutturate di completamento;
- prove scritte, orali, pratiche;
- prove di verifica strutturate a “stimolo chiuso – risposta chiusa”(prove oggettive quali quesiti vero/falso, risposta a scelta multipla, prove di completamento);
- prove a “stimolo aperto – risposte aperte”.
- osservazioni sistematiche in itinere di lavoro.

VALUTAZIONE

Per realizzare la valutazione si partirà dall'analisi della situazione iniziale della classe, per procedere all'analisi sistematica dei ritmi e dei tempi di attenzione, dell'interesse, dell'impegno, della partecipazione, del comportamento relazionale con gli adulti e con i compagni, di ogni singolo alunno. La valutazione, periodica ed annuale, degli apprendimenti degli alunni sarà effettuata mediante l'attribuzione di voti espressi in decimi: sul Registro dell'insegnante, in riferimento agli obiettivi raggiunti; sul Documento di Valutazione, come chiusura quadrimestrale e illustrata con giudizio analitico sul livello globale di competenze raggiunte dall'alunno.

La valutazione del “compito di realtà” (vedasi progettazione dimensione trasversale) farà riferimento agli “Indicatori di Livello” presenti nel Curricolo d'Istituto (PTOF), alla voce Valutazione.